

**AZIONE
CATTOLICA**
Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio



Ho un popolo numeroso in questa città

Per il cammino assembleare 2019-2020

Proposta di cammino parrocchiale
verso l'Assemblea diocesana

A cura della Presidenza diocesana

Il percorso di preparazione all' Assemblea è espressione di Chiesa e momento forte dal punto di vista formativo e spirituale, occasione di autentica vita associativa ed espressione di democraticità nel rinnovo delle responsabilità. E' un periodo favorevole per interrogarsi sulla situazione dell'AC, per disegnare il volto dell'associazione e per definire i passi da intraprendere nella Chiesa locale, nell'ascolto attento dello Spirito che parla e delle persone con le quali viviamo. Un tempo ricco, reso ancora più ricco quest'anno dalla celebrazione di due importanti anniversari: i 50 anni dal nuovo Statuto e dalla nascita dell'ACR.

In questo cammino, le assemblee parrocchiali sono il momento privilegiato di democraticità della nostra associazione, il momento in cui "dire l'AC" e i principi su cui si fonda, ascoltare la comunità parrocchiale attraverso gli associati, definire gli obiettivi, rinnovare i motivi dell'adesione, riscoprire l'Azione Cattolica come comunità gioiosa e accogliente, dove ognuno è aiutato a vivere il proprio rapporto con Gesù. Sono anche l'occasione per far conoscere l'AC a chi nelle nostre parrocchie non la conosce e a chi vorrebbe conoscerla, il momento per riscoprire la propria identità, rafforzare i legami generazionali e aprirsi alle altre realtà ecclesiali presenti in parrocchia.

Il cammino proposto è da modulare a seconda delle possibilità delle singole associazioni parrocchiali. In sintesi, le tappe sono le seguenti:

Ottobre: Convegno diocesano unitario a Volania

Ottobre/novembre: Consiglio parrocchiale di AC

Novembre/dicembre: - assemblea parrocchiale elettiva
- festa dell'adesione

Gennaio: Primo consiglio parrocchiale

Domenica 9 febbraio: Assemblea diocesana

Viviamo come Azione Cattolica di Ferrara-Comacchio questo cammino assembleare chiedendo in modo speciale l'intercessione di Laura Vincenzi (1963-1987) perché esso sia un autentico percorso di crescita spirituale nella e per la Chiesa di Ferrara-Comacchio

Domenica 20 Ottobre – Volania

5° CONVEGNO DIOCESANO

La prima tappa del percorso è rappresentata dal nostro Convegno diocesano: un'occasione per respirare l'aria associativa e per confrontarsi sul tema prioritario del cammino assembleare. Come suggerisce il titolo, **“Prendi il largo!”(Lc 5,4) - Missionari per natura**, vogliamo accogliere l'invito di papa Francesco nel mese missionario straordinario, ponendo al centro la riflessione sulla nostra vocazione all'apostolato. Lo faremo a partire dalla rilettura del nostro Statuto, celebrando così i suoi 50 anni. Riscopriremo le radici della nostra identità missionaria e il loro valore oggi attraverso il dialogo con alcuni presidenti e assistenti diocesani del passato e del presente. Nel pomeriggio nei gruppi di studio prenderemo davvero il largo, confrontandoci su alcuni temi che ci spingono ad essere Chiesa e Chiesa in uscita: la responsabilità associativa in parrocchia con lo sguardo ai cambiamenti in atto, l'impegno nella carità, nella cittadinanza, nella scuola e nell'università, nel lavoro. Tutti temi importanti per tracciare le linee progettuali dell'associazione per il prossimo triennio.

Al tema missionario sarà dedicato anche il laboratorio per i giovanissimi. Contemporaneamente i ragazzi festeggeranno i 50 anni dell'ACR con giochi, bans, testimonianze e una mostra documentaria, attraverso le generazioni.

Il programma del Convegno:

- 9.00 Accoglienza
- 9.30 Santa Messa
- 10.45 Suddivisione in settori
Adulti e giovani: tavola rotonda, *L'identità missionaria dell'AC a 50 anni dello Statuto*. Presidenti e assistenti del passato e del presente a confronto.
Laboratori per ACR e Giovanissimi
- 13 Pranzo comunitario
- 15 Laboratori per adulti e giovani: *Prendiamo il largo!*
Giochi per giovanissimi e ACR
- 16.30 Preghiera conclusiva con il Vescovo Gian Carlo

Ottobre/Novembre: CONSIGLIO PARROCCHIALE AC

Il Consiglio parrocchiale ha l'impegno di incontrarsi per preparare l'assemblea parrocchiale. È inoltre il tempo dell'organizzazione di iniziative per far conoscere l'associazione, del coordinamento delle adesioni, della preparazione della festa dell'adesione.

OdG suggerito: (1) confronto sugli spunti di riflessione emersi dal Convegno diocesano; (2) ogni settore produce una mini-relazione, sia di verifica che di prospettiva, che il presidente utilizzerà nella sua relazione in sede di Assemblea parrocchiale; (3) organizzazione dell'Assemblea elettiva; (4) preparazione della Festa dell'Adesione.

Di seguito, troverete vari materiali utili per i diversi momenti.
Per organizzare l'Assemblea parrocchiale elettiva che dovrà essere realizzata **entro dicembre** :

- una pagina generale dedicata all'Assemblea parrocchiale;
- una scheda specifica finalizzata alla preparazione del momento di confronto e discernimento comunitario sulle scelte di programmazione triennale da compiere come associazione parrocchiale. E' stata elaborata a partire dai materiali predisposti dal Centro nazionale, che potete consultare nella loro versione integrale sul sito dell'AC diocesana. Come Consiglio parrocchiale potete scegliere alcuni punti su cui confrontarsi nell'assemblea parrocchiale per individuare insieme alcune scelte condivise di impegno per il prossimo triennio.

La sintesi delle scelte realizzate dall'Assemblea parrocchiale dovrà poi essere inviata al Consiglio diocesano come contributo per il documento diocesano.

Per la Festa dell'adesione: una serie di spunti e di riferimenti.
Alla fine alcuni suggerimenti per le associazioni piccole.

Per il discernimento comunitario SCELTE CHE GUARDANO LONTANO....

Tutto ciò che è umano ci riguarda

L’Azione Cattolica è lì dove sono tutti. Viviamo questo tempo come una grazia, come un invito a incontrare le persone e a lasciarci interpellare dalla realtà nella quale viviamo e nella quale riconosciamo la bellezza della complessità senza semplificazioni che la riducano a schemi e stereotipi. (...) **Questo è il tempo per chiederci non tanto “chi siamo?”, quanto “per chi siamo?”; a questa domanda possiamo dare risposta mettendoci a servizio della realtà e del territorio in cui siamo radicati.** Papa Francesco ci ha ricordato che *“La missione non è un compito tra i tanti nell’Azione Cattolica, è il compito”*(....)

Questo è il tempo per chiederci che cosa vogliamo costruire insieme agli altri. Occorre mantenere alto il coraggio di stare dentro le situazioni ordinarie della vita, dentro le istituzioni, le nostre famiglie, le nostre comunità, con il desiderio di costruire per il bene di tutti. (...) Come laici di AC, riteniamo sia sempre più urgente non stare a guardare, ma continuare ad agire dentro i contesti in cui viviamo con speranza, pazienza, collaborazione, creatività. (...)

Occorre far emergere il buono che è stato fatto con la volontà di proseguire il cammino, immergendosi nelle novità che il Signore ci ha posto di fronte con nuove sfide, con atteggiamenti da migliorare, strade da abbandonare e nuovi processi da generare, senza avere la pretesa di fare tutto o di fare le cose meglio degli altri o, peggio ancora, nonostante gli altri.

Per dare concretezza al nostro discernimento comunitario proponiamo alcune possibili attenzioni, rispetto alle quali assumere degli impegni. Ogni realtà associativa potrà assumere, adattare ed integrare le attenzioni proposte e affrontare quelle domande che ritiene necessarie, per il proprio contesto, per essere un’AC sinodale e a misura di tutti.

<p>Per partecipare attivamente ai processi di cambiamento in atto nelle Chiese locali (unità pastorali, parrocchie cittadine...)</p>	<p>Scegliamo di....</p>
<p>Per accompagnare le fasi dell'esistenza, in particolare la vita dei piccoli, dei giovani, delle famiglie, degli adultissimi</p>	<p>Scegliamo di....</p>
<p>Per avviare una riflessione condivisa sugli itinerari di iniziazione cristiana con gli altri soggetti coinvolti all'interno delle nostre comunità</p>	<p>Scegliamo di....</p>
<p>Per accogliere le fragilità e le difficoltà di persone e famiglie, rendendoli protagonisti di un cammino di crescita comune, e per essere sempre più laici accompagnatori della vita e della fede di altri laici</p>	<p>Scegliamo di....</p>
<p>Per dare rilevanza agli aspetti sociali e politici nei nostri cammini formativi e per accompagnare i soci impegnati in politica</p>	<p>Scegliamo di....</p>

<p>Per continuare a costruire alleanze aprendo spazi di confronto e collaborazione con altri soggetti che, come l'AC, hanno a cuore il destino dell'uomo e vogliono accompagnarlo attraverso sentieri di sviluppo, di pace, di solidarietà, di sostenibilità e di rispetto reciproco</p>	<p>Scegliamo di....</p>
--	--------------------------------

(Da *Ho un popolo numeroso in questa città*, Documento preparatorio alla XVII assemblea nazionale di AC)

Novembre/Dicembre: ASSEMBLEA PARROCCHIALE ELETTIVA

L'Assemblea dell'Azione Cattolica si potrebbe sviluppare nel pomeriggio secondo i seguenti punti:

Un breve **momento di preghiera**, se possibile guidato dall'assistente parrocchiale, incentrato sull'ascolto della Parola di Dio, anche riprendendo l'icona dell'anno, *"Lo avete fatto a me"*;

eventuale **saluto del referente del centro diocesano**, che può illustrare il significato profondo del percorso democratico dell'associazione, declinando soprattutto l'idea di laico corresponsabile su cui si fonda e rimotivare l'impegno. Vi invitiamo a comunicare il prima possibile in segreteria diocesana la data scelta per l'assemblea parrocchiale per organizzare tale partecipazione;

intervento del Presidente, si procede con una breve relazione del presidente parrocchiale uscente, composto da una breve parte di verifica degli anni passati e da una parte di riflessione sulle prospettive future a partire dai punti individuati dal Consiglio parrocchiale di AC; a cui si associano le piccole relazioni dei gruppi (se realizzate nell'itinerario preparatorio);

confronto tra i presenti e **scelta di alcuni essenziali obiettivi programmatici triennali** (cfr *"Scelte che guardano lontano..."*);

presentazione delle liste per l'Elezione del nuovo Consiglio Parrocchiale e del Presidente (vedi Note tecniche tratte dall'Atto Normativo diocesano); possono presentarsi all'assemblea le persone che intendono fornire una disponibilità per il consiglio parrocchiale;

Votazioni del nuovo Consiglio Parrocchiale e del Presidente ed eventuale elezione dei delegati all'Assemblea diocesana (vedi Note tecniche tratte dall'Atto Normativo diocesano)

Spoglio delle schede (presieduto dal Segretario).

Redazione del Verbale dell'Assemblea e trasmissione alla segreteria diocesana del nome degli eletti e dell'incarico di ognuno (entro il 31 dicembre 2019) .

È bello prevedere inoltre, all'inizio o al termine dell'assemblea, la **presenza dell'Acr** con il suo specifico contributo di idee e di gioia.

Qualche idea per rendere più bella l'assemblea.

Al fine di creare un momento il più curato possibile possiamo pensare di curare l'ambiente in cui si svolgerà l'assemblea, per esempio tappezzandola con i manifesti dell'anno associativo o con tutti quelli del triennio che si sta chiudendo, eventualmente sistemare anche dei cartelloni con le foto delle attività fatte e dei soci, lasciando magari lo spazio per la foto dell'assemblea elettiva che si sta svolgendo. Possiamo inoltre prevedere uno spazio fotografico o di immagini proiettate che raccontino i momenti più significativi vissuti dai gruppi durante il triennio.

Si potrebbe inoltre pensare di far intervenire, durante l'assemblea, l'aderente più anziano e magari lasciare che venga raccontato il modo in cui si svolgeva il momento dell'assemblea nel passato.

Altra attenzione potrebbe essere quella di presentare all'assemblea tutti i presidenti parrocchiali del passato, lasciando loro il tempo di un breve saluto; altrettanto significativo è il ricordo nella preghiera di chi non c'è più, questa può essere fatta durante la messa o la preghiera iniziale.

Dicembre: FESTA DELL'ADESIONE

Lo slogan dell'AC nazionale per l'adesione 2020 è: **“EXTRA LARGE!
AC casa per tutti!”**

Quello che ci aspetta è un anno... **Extra large!**

Saremo chiamati ad *abitare* la Chiesa e la realtà quotidiana non come ospiti, ma *“prendendo residenza* là dove il Signore si rende presente attraverso i bisogni dei poveri”. Abitare nel senso di *habitus*, un *“vestito”* da portare addosso, un atteggiamento, uno stile. Questo *“vestito”* che indossiamo sono le scelte che ci caratterizzano come associazione e alle quali siamo chiamati a rinnovare la nostra fedeltà.

AC casa per tutti! Non un luogo stantio, non un tetto e delle pareti per rinchiudersi e difendersi dall'altro che è estraneo, ma uno spazio allargato, una tavola con un posto sempre libero per qualcuno. Sogniamo un'AC che supera le barriere fisiche, ecclesiali e sociali, che abita le periferie esistenziali, che esce dalla propria *comfort zone* per stare accanto ad ogni persona. **L'AC extra large non è una “taglia comoda” ma una proposta coraggiosa, che impara a sconfiggere.** Una sfida alla portata di tutti!

Monica Del Vecchio e Diego Grande, Responsabili promozione associativa

La festa parrocchiale (o interparrocchiale) della adesione sarà:

- un momento da vivere nella **preghiera**, eventualmente collocata all'interno della Santa Messa o in un altro momento di ritrovo pensato ad hoc;
- un momento di **condivisione** della riflessione e della festa, perché aderire e condividere un cammino come quello di AC è anche una grazia da capire insieme e per la quale possiamo anche permetterci un momento di festa insieme.
- un momento in cui chiederci come possiamo **mettere la nostra adesione a servizio della Chiesa**, prevedendo il modo in cui porre un segno pubblico, magari molto semplice ma visibile e comprensibile, colto da tutta la comunità come espressione di una ricchezza per tutti.

Possiamo programmare le iniziative per celebrare la nostra adesione nelle diverse modalità previste a **seconda delle esigenze dell'associazione e della comunità locale**: si sa che la giornata ufficiale è l'8 dicembre ma necessità particolari possono rendere necessario trovare un'altra data.

Largo anche alla fantasia: **ciascuno sperimenti la propria modalità**.

Ecco solo alcune proposte.

I materiali dell'AC Nazionale per il 2019 non sono ancora disponibili (preghiera per l'adesione, preghiere dei fedeli della Messa, Veglia dell'adesione): saranno reperibili sul sito dell'AC.

Le persone da invitare

Ci sono in realtà **molte persone** che dobbiamo prevedere di invitare, se ci pensiamo bene.

A loro dovremmo fare arrivare **un invito efficace** (non giusto per farlo) ma per comunicare loro il nostro desiderio di averli con noi. Scegliremo la modalità opportuna a seconda della persona a cui pensiamo, andando di persona da alcuni, facendo qualche telefonata, mandando qualche e-mail... Ecco alcune persone da invitare.

I soci. Invitiamo tutti i soci del gruppo parrocchiale o di comunità pastorale, badando di invitare anche quei soci "senza gruppo" che vivono in una parrocchia vicina o nel decanato, senza dimenticare quelli malati.

Gli amici dell'AC. Invitiamo tutti coloro che ci conoscono o che ci stimano, che hanno partecipato ad alcune iniziative associative ma non hanno ancora aderito. Anche a loro sarebbe bello proporre un momento di celebrazione e attenzione alla scelta dell'adesione.

I religiosi. Invitiamo i sacerdoti, i diaconi, le religiose della parrocchia.

I genitori dei ragazzi dell'ACR e dei Giovanissimi. Può essere l'occasione per far conoscere loro il mondo associativo.

Le modalità della celebrazione

a) La Santa Messa. Scegliamo con il Parroco una celebrazione a cui invitare i soci e consegnar loro le tessere benedette.

Possiamo vivere la preghiera per l'adesione durante la Messa (il testo per il 2020 sarà comunicato non appena disponibile)

Possiamo semplicemente aggiungere alcune preghiere dei fedeli (il testo per il 2020 sarà comunicato non appena disponibile)

Programmiamo un breve intervento del presidente parrocchiale sui contenuti della giornata e il tema dell'anno.

Allestiamo uno stand al termine della celebrazione, occasione per offrire ai presenti un caffè o una fetta di torta. Un tavolo ampio, una bandiera dell'AC, il materiale informativo, qualche copia della stampa associativa, cartelloni con le foto delle attività dell'AC... Si può consegnare semplicemente a tutti un biglietto di invito a conoscere e ad aderire all'AC e con tale gesto augurare buona domenica.

b) Una veglia di preghiera. La benedizione e la consegna delle tessere può avvenire anche in un momento di preghiera al di fuori della messa parrocchiale. Invitiamo soci, famigliari e amici, preparando bene il luogo della preghiera (il testo per il 2020 sarà comunicato non appena disponibile).

c) Un momento di ritrovo. Si può programmare un'ulteriore occasione per soci e amici dell'AC per riflettere assieme sul senso della nostra adesione (i contenuti potranno essere declinati a seconda del gruppo). Alcune idee sui contenuti.

- Riflessione a partire dal tema associativo dell'anno.

- Intervento sulla ricchezza rappresentata dalla presenza dell'AC nella nostra Chiesa (magari approfondendo il magistero episcopale degli ultimi anni a questo riguardo).

- Scambio generazionale sulle diverse modalità di desiderare e fare percorsi di AC, perché la diversità arricchisca tutti. Altre attenzioni da avere.

Il momento può essere introdotto dalla riflessione di una persona che riteniamo competente a riguardo, del Presidente parrocchiale, oppure di una persona invitata a questo proposito tramite il Centro Diocesano.

Prevediamo anche un **momento di animazione**, soprattutto se nella

parrocchia è presente o si desidera far partire un'esperienza di ACR. Valutiamo anche se è il caso di estendere il momento di condivisione ad un pranzo o cena insieme.

Scattiamo delle **foto** e prepariamo un racconto della nostra giornata. Usiamo questo materiale per continuare a celebrare, questa volta pubblicamente, il nostro aderire, mettendo questi contributi sul notiziario parrocchiale o su internet.

I **materiali per l'adesione** saranno pubblicati, appena disponibili, sul sito diocesano dell'AC.

L'adesione sul sito dell'AC nazionale:

<http://www2.azionecattolica.it/adesione>

Video di promozione dell'adesione, scaricabili dal canale YouTube dell'Azione Cattolica.

Per avere maggiori informazioni:

www.azionecattolica.it

www.acferraracomacchio.it

www.facebook.com/azionecattolicaita

www.facebook.com/acferraracomacchio

@AC1868

SUGGERIMENTI PER LE ASSOCIAZIONI PICCOLE

E' bello e consigliabile, anche nelle Associazioni numericamente piccole, con pochi soci, o in paesi piccoli, non rinunciare al momento di confronto-assemblea, né al momento di festa associativa.

Il momento di confronto-assemblea può essere meno strutturato, ma prevedere comunque una verifica degli obiettivi anche piccoli raggiunti nel triennio nel servizio della propria parrocchia; una scelta di quelli da proseguire, modificare, rinnovare ecc; un confronto sugli iscritti, per migliorare la conoscenza, i rapporti di aiuto, i legami di amicizia.

L'esperienza della nostra Diocesi (e di altre diocesi), ci suggerisce che spesso piccole associazioni, di piccolissime frazioni, sono capaci di portare avanti grandi progetti, o piccole, ma esemplari iniziative.

Di più: sono spesso proprio le piccole Associazioni "in uscita": capaci di far arrivare il Messaggio evangelico a varie persone, senza preclusioni; sono capaci di collaborare con persone appartenenti ad altri gruppi, anche "fuori" da un cammino ufficiale di Chiesa, per il bene della comunità locale o del paese!

D'altra parte, è raccomandabile, alle Associazioni piccole, creare legami con le associazioni vicine, soprattutto per:

1. alcuni momenti formativi insieme
2. alcune iniziative comuni (ad esempio campiscuola, pro grammi x ragazzi, ritiri ecc)
3. momenti di festa insieme, tra cui anche la festa dell'adesione

Si può dire con certezza che in AC anche "piccolo è bello"!

Gennaio: NUOVI CONSIGLI PARROCCHIALI AC

Sono molto importanti i PRIMI CONSIGLI PARROCCHIALI DEL NUOVO TRIENNIO che, oltre ad essere un momento di condivisione e corresponsabilità coi neoeletti, sono necessari per preparare l'appuntamento dell'Assemblea diocesana.

Domenica 9 Febbraio: ASSEMBLEA DIOCESANA ELETTIVA

Dall'Atto normativo diocesano

Art. 28. Compiti – 1. L'Assemblea diocesana - che esprime l'Associazione diocesana in ciascuna delle sue componenti - è convocata, in via ordinaria, una volta all'anno.

2. Decide e verifica le linee portanti del programma dell'Associazione diocesana, proposte dal Consiglio diocesano, in attuazione del piano pastorale della diocesi e nel quadro delle proposte programmatiche dell'Assemblea nazionale.

3. Durante l'Assemblea possono aver luogo riunioni separate per articolazione e per zona pastorale.

Art. 29. Composizione. –

1. L'Assemblea diocesana è formata da tutti gli aderenti all'Associazione diocesana e vi partecipano con diritto di voto:

- i delegati rappresentanti delle Associazioni parrocchiali e interparrocchiali;

- i delegati rappresentanti dei Movimenti Studenti e Lavoratori in numero variabile compreso da tre a nove, come attestano le loro disposizioni normative recepite ed approvate dal Consiglio nazionale;

- i Presidenti di MEIC, MIEAC, FUCI;

- i membri in carica del Consiglio diocesano.

Appendice:

Note tecniche dall'Atto Normativo Diocesano

Art. 16. Assemblea parrocchiale.

1. L'Assemblea dell'Associazione parrocchiale è composta da tutti gli aderenti giovani ed adulti. I ragazzi dell'ACR si rendono presenti tramite i loro educatori.

5. Se la convocazione prevede l'elezione dei membri del Consiglio parrocchiale è raccomandata la presenza di un membro del Consiglio diocesano non iscritto all'Associazione parrocchiale.

Art. 17. Presidenza dell'Assemblea.

1. La funzione di Presidente dell'Assemblea parrocchiale viene esercitata dal Presidente parrocchiale in carica.

In occasione del rinnovo del consiglio parrocchiale il Presidente ha il compito di proporre all'Assemblea la costituzione della commissione elettorale (v. Art.18)

Art. 19. Commissione elettorale.

1. La commissione elettorale è composta da 3 membri. Essa elegge al suo interno un presidente ed un segretario, prende le sue decisioni a maggioranza e tali decisioni sono inappellabili..

2. I suoi compiti sono :

- compilare le liste dei candidati ed affiggerle nel luogo ove si svolgono le elezioni;

- regolare lo svolgimento di tutte le operazioni elettorali;

- approntare le schede per le operazioni di votazione;

- decidere su tutti i reclami presentati dai membri dell'Assemblea in merito alle operazioni elettorali;

- tenere il verbale dei risultati di tutte le votazioni;

proclamare i nomi degli eletti e darne comunicazione alla segreteria diocesana.

L'Assemblea è chiamata a rinnovare il Consiglio parrocchiale il quale (v. Art. 22) è composto da:

uno o due responsabili del Settore Adulti

uno o due responsabili del Settore Giovani

uno o due responsabili dell'ACR

Art. 20. Liste elettorali.

1. Per l'elezione dei membri del Consiglio parrocchiale la commissione elettorale verifica la

eleggibilità dei candidati e procede alla compilazione di tre liste :

- una per i candidati del settore adulti

- una per i candidati del settore giovani

- una per i candidati rappresentanti dell'ACR

- le liste comprendono tutti i soci adulti e giovani dell'Associazione purché maggiorenni;

- per i criteri di eleggibilità dei candidati valgono le indicazioni di cui all'art. 47 del presente atto normativo.

Qualora l'elezione dei responsabili di settore (anche per assenza di candidature) debba essere rinviata (v. Art. 22, comma 6) , questi incarichi verranno ricoperti, in forma temporanea e per la gestione ordinaria dell'Associazione, dai responsabili di settore uscenti.

È bene che la Commissione elettorale componga una quarta lista per i candidati al ruolo di Presidente parrocchiale.

Art. 24. Elezione e funzioni del Presidente Parrocchiale

1. Alla elezione del Presidente parrocchiale partecipano tutti gli aderenti dell'Associazione parrocchiale (ad eccezione dei ragazzi dell'ACR che sono rappresentati dai loro educatori).

2. Ciascun aderente può esprimere una sola preferenza.

3. Il Presidente parrocchiale presiede il Consiglio e l'Assemblea,

4. Il Presidente eletto dall'Assemblea parrocchiale è nominato dal Vescovo su proposta del Consiglio parrocchiale.

5. L'indicazione del nominativo del presidente parrocchiale (sentito il parere del Parroco assistente) viene presentata al Vescovo tramite la Presidenza diocesana, fermo restando le disposizioni statutarie (art. 19 comma 5).

Art.25. Delegati all'assemblea diocesana

1.Sono delegati all'Assemblea diocesana il Presidente ed i membri eletti del Consiglio parrocchia

Art. 26. Struttura e funzioni (dell'associazione interparrocchiale)

1. Per quanto attiene alle strutture, alle modalità di funzionamento ed alle funzioni elettive degli organismi delle associazioni interparrocchiali vale quanto stabilito per le associazioni parrocchiali.

2. La struttura organizzativa dell'Associazione interparrocchiale prevede le stesse modalità partecipative alla vita associativa ed i medesimi organi dell'Associazione parrocchiale (Assemblea, Consiglio, Presidente) e deve garantire, per quanto possibile, una equa rappresentanza negli organismi associativi delle singole parrocchie che la compongono.

Azione Cattolica di Ferrara-Comacchio

Via Montebello 8, 44121 Ferrara

tel. e fax: 0532 207376

email: segreteria@acferraracomacchio.it